

## DIFESA FRUMENTO DURO

Avversità	Criteri di intervento	S.a. e Ausiliari	Limitazioni d'uso e note
<b>CRITTOGAME</b>			
<b>Carbone</b> ( <i>Ustilago tritici</i> )	<b>CHIMICO:</b> -Consigliata la concia del seme.		
<b>Carie</b> ( <i>Tilletia ssp.</i> )	<b>CHIMICO:</b> -Consigliata la concia del seme.		
<b>“Mal del piede”</b> ( <i>Fusarium culmorum</i> ) ( <i>Gaeumannomyces graminis</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> - Evitare le semine fitte, profonde e anticipate; -Concimazioni azotate equilibrate; -Evitare rotazione con mais ed altri cereali autunno-vernini; -Eliminare o interrare i residui colturali; -Si consiglia di utilizzare cvs scarsamente suscettibili; <b>CHIMICO:</b> -Consigliata la concia del seme.		Nessun intervento chimico
<b>Fusariosi</b> ( <i>Fusarium spp.</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> - Evitare le semine fitte, profonde e anticipate; - Concimazioni azotate equilibrate; -Evitare rotazione con mais ed altri cereali autunno-vernini; -Eliminare o interrare i residui colturali; -Si consiglia di utilizzare cvs scarsamente suscettibili; <b>CHIMICO:</b> <b>-In caso di condizioni climatiche estremamente favorevoli</b>	Tebuconazolo Procloraz Propiconazolo Ciproconazolo + Procloraz	Sulla coltura è ammesso soltanto 1 intervento anticrittogamico all'anno, qualora si verifichino le condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia.
<b>Nerume</b> ( <i>Alternaria spp.</i> ) ( <i>Cladosporium herbarum</i> ) ( <i>Epicoccum nigrum</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> -Evitare somministrazioni eccessive di azoto; -Evitare semine troppo fitte.		
<b>Oidio</b> ( <i>Erysiphe graminis</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> -Evitare le semine fitte e precoci; -Concimazioni azotate equilibrate; -Utilizzare varietà resistenti. <b>CHIMICO:</b> <b>-Intervenire al superamento della soglia di 10 - 12 pustole uniformemente distribuite sulle ultime 2 foglie.</b>	Azoxystrobin Procloraz Propiconazolo Tebuconazolo Triadimenol Tetraconazolo Flutriafol Ciproconazolo + Procloraz	Sulla coltura è ammesso soltanto 1 intervento anticrittogamico all'anno, qualora si verifichino le condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia.
<b>Ruggini</b> ( <i>Puccinia graminis</i> , <i>Puccinia recondita</i> , <i>Puccinia striiformis</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> -Evitare le semine fitte -Concimazioni azotate equilibrate -Varietà resistenti -Varietà precoci (P. graminis) <b>CHIMICO:</b> <b>-Intervenire alla comparsa di uredosori sulle ultime 2 foglie.</b>	Azoxystrobin Propiconazolo Tebuconazolo Triadimenol Tetraconazolo Flutriafol Ciproconazolo + Procloraz	Sulla coltura è ammesso soltanto 1 intervento anticrittogamico all'anno, qualora si verifichino le condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia.
<b>Septoria</b> ( <i>Septoria nodorum</i> ) ( <i>Septoria tritici</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> -Evitare somministrazioni eccessive di azoto; -Evitare semine troppo fitte; -Evitare il ringrano.	Propiconazolo Tetraconazolo Ciproconazolo + Procloraz Metiram	Sulla coltura è ammesso soltanto 1 intervento anticrittogamico all'anno, qualora si verifichino le condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia.

<b>Avversità</b>	<b>Criteri di intervento</b>	<b>S.a. e Ausiliari</b>	<b>Limitazioni d'uso e note</b>
<b>Maculatura della foglia</b> ( <i>Pyrenophora tritici-repentis</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> -Evitare le semine fitte. -Concimazioni azotate equilibrate -Evitare il ringrano. -Eliminare o interrare i residui colturali. <b>CHIMICO:</b> -Consigliata la concia del seme.		Nessun intervento chimico
<b>FITOFAGI</b>			
<b>Afidi dei cereali</b> ( <i>Rhopalosiphum padi</i> ) ( <i>Metopolophium dirhodum</i> ) ( <i>Sitobion avenae</i> ) ( <i>Schizaphis graminum</i> )	<b>AGRONOMICO:</b> -Evitare le semine fitte; -;Concimazioni azotate equilibrate. <b>BIOLOGICO:</b> -Rispettare i predatori naturali che nelle nostre aree possono essere numerosi e limitare fortemente le infestazioni (Ditteri sirfidi, Coccinella septempunctata, Propylaea quatuordecimpunctata, Crisope, Imenotteri); -Vanno poi ricordati i parassitoidi (caratteristica la mummificazione) e, specie con clima umido e piovoso, i funghi entomopatogeni (entomoftoracee). <b>CHIMICO:</b> <b>-Intervenire solamente in presenza di infestazioni diffuse (80 % di culmi con afidi).</b>	Pirimicarb	Prima di operare l'intervento valutare la presenza, l'entità dei limitatori naturali e la loro potenziale capacità nel contenimento dello sviluppo dellapopolazione del fitofago. <b>Al massimo 1 intervento insetticida all'anno</b>
<b>Cimici</b> ( <i>Aelia acuminata</i> ) ( <i>Aelia rostrata</i> ) ( <i>Aelia germari</i> ) ( <i>Eurygaster austriaca</i> ) ( <i>Eurygaster Maura</i> )	<b>CHIMICO:</b> -Intervenire in caso di accertata e diffusa presenza.	Fluvalinate	<b>Indipendentemente dall'avversità al massimo 1 intervento insetticida all'anno</b>
<b>Ditteri Cecidomidi</b> ( <i>Mayetiola destructor</i> )	Si consiglia di utilizzare cvs resistenti e di segnalare le infestazioni diffuse agli Uffici Regionali competenti		Nessun intervento chimico